

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/EMR/UT-FC-RN/TEC2

Spett.le

Comune di Rimini

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche dell'opera denominata "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia - Contributo Regione Emilia-Romagna POR FESR - Obiettivo 5.1 azione 5.1.1 (ATUSS). - Sede sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca".
CUP: C92H23000680006
Fascicolo: 2024-245-016

Parere e-distribuzione – Rif. NO_2313

In riferimento alla Vostra comunicazione del 09/10/2023, rif. fascicolo 2024-245-016, protocollo e-distribuzione E-DIS-09/10/2023-1099475, riguardante l'intervento in oggetto e tenuto conto che, come da comunicazione dello studio tecnico incaricato, la potenza necessaria per il nuovo edificio sarà di 15kW l'uno, si comunica che non vi sarà la necessità di riservare un locale per cabina elettrica di trasformazione.

A seguito della richiesta di nuova fornitura verranno fornite le informazioni circa le opere edili di competenza necessarie per la realizzazione dell'allaccio alla rete di distribuzione, le modalità costruttive delle canalizzazioni e l'ubicazione del nuovo manufatto per l'alloggio dei gruppi di misura all'interno della proprietà.

Resta inteso che per richieste diverse da quella indicata e per potenze maggiori sarà necessario rivedere il progetto.

Si precisa che in prossimità dell'intervento sono presenti linee in esercizio come indicato nella planimetria allegata.

Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori, pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.

In caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi, in particolare:

1/2

- Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive
 1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
 2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.
- Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive
 1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, incluso il tracciato cavi vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Persiani Giulia (349 9740156).

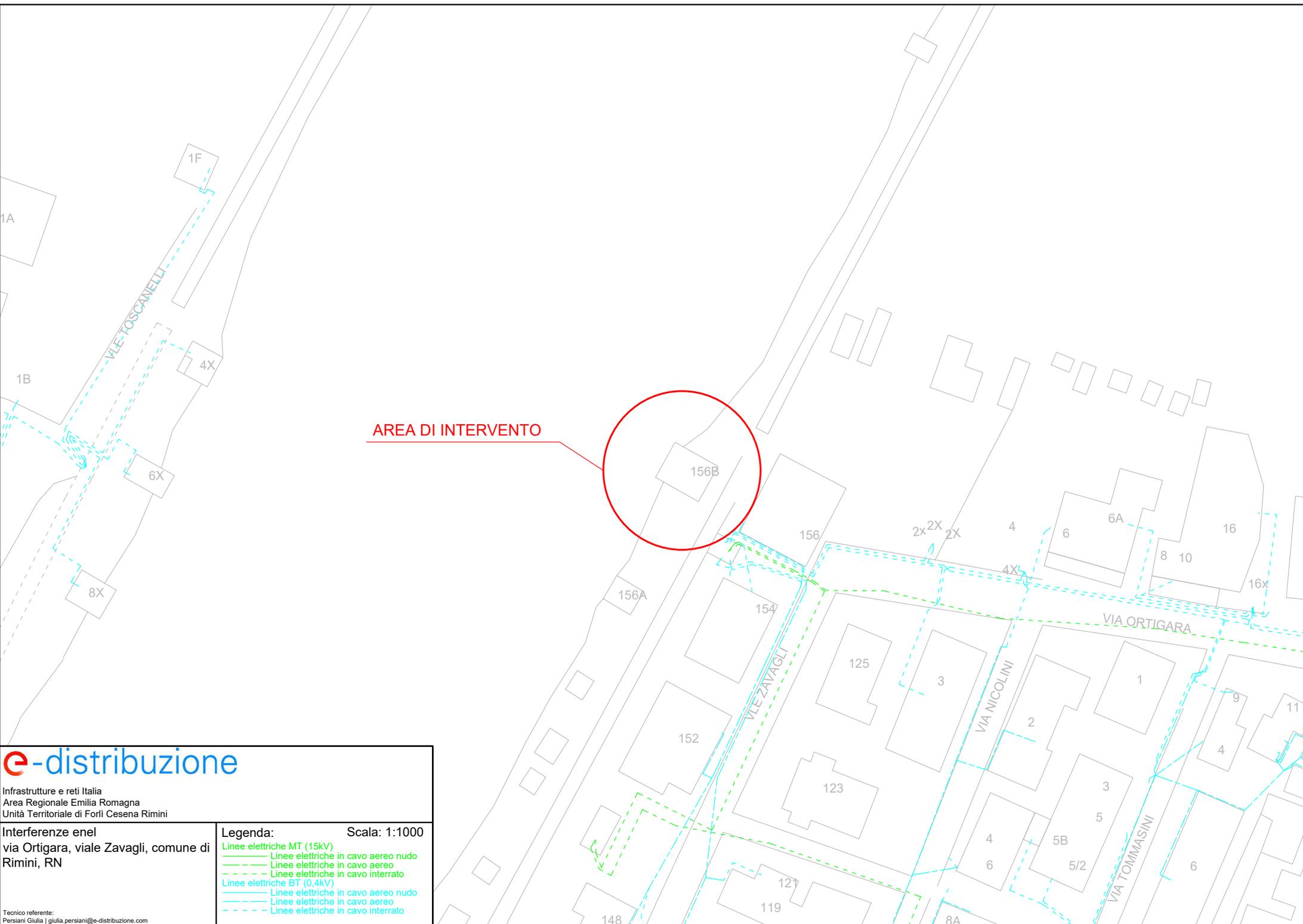
Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Pratica curata da:
Persiani Giulia 349 9740156 | giulia.persiani@e-distribuzione.com



AREA DI INTERVENTO

e-distribuzione
 Infrastrutture e reti Italia
 Area Regionale Emilia Romagna
 Unità Territoriale di Forlì Cesena Rimini

Interferenze enel
 via Ortigara, viale Zavagli, comune di
 Rimini, RN

Legenda: **Scala: 1:1000**

Linee elettriche MT (15kV)
 Linee elettriche in cavo aereo nudo
 Linee elettriche in cavo aereo
 Linee elettriche in cavo interrato
 Linee elettriche BT (0,4kV)
 Linee elettriche in cavo aereo nudo
 Linee elettriche in cavo aereo
 Linee elettriche in cavo interrato

Tecnico referente:
 Persiani Giulia | giulia.persiani@e-distribuzione.com

**Comune di Rimini**Segreteria Generale
Settore Governo del Territorio
U.O. PaesaggisticaVia Rosaspina 21 - 47923 Rimini
tel. 0541 704876
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409Al **Comune di Rimini**
Settore Facility Management
[\(scrivania 242\)](#)e, p.c. Al **Ministero della Cultura**
c/o Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Richiesta prot. 349973 del 09/10/2023 - **Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona** (art. 14 ter della L-241/1990) per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) in conformità all'art. 41, comma 6 e Allegato I.7, Sezione II, del D.Lgs 36/2023 e variante Urbanistica dell'opera denominata "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia" – Contributo Regione Emilia Romagna POR FESR – Obiettivo 5.1 azione 5.1.1 (ATUSS) – Sede Sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca, su edificio sito in corrispondenza di Via Ortigara, argine destro Deviatore Marecchia, in area distinta al Catasto del Comune di Rimini al Foglio 59 mappale 2927.
TRASMISSIONE PARERE PAESAGGISTICO
Pratica: 2023-571-3102

In riscontro alla Vs. nota prot. 349973 del 09/10/2023 d'indizione e convocazione "Conferenza di Servizi" per gli aspetti di competenza relativi alla Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTE la Parte Terza e le disposizioni di cui al Capo IV del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, "Controllo e gestione dei beni soggetti a tutela" e, in particolare, quanto disposto dall'art. 146;

VISTO Il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005: "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO Il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 63 (in vigore dal 29/04/08) "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 42/2004" e l'art. 4-quinquies della Legge 2 Agosto 2008, n. 129 "Modifica dell'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio";

VISTA la nota prot. n. 297808 del 31/12/2009 trasmessa dalla Regione Emilia Romagna:Giunta con la quale si comunica la procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art n. 146 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2009, n. 23;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24;

RILEVATO che il progetto sopraindicato ricade in *aree sottoposte al vincolo paesaggistico-ambientale* ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004 comma 1, **lett. a): territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare, lett. c): fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti in specifici elenchi, e le relative sponde o piedi di argini per una fascia di 150 metri ciascuna dal deviatore Marecchia.**

CONSIDERATO che l'intervento è classificato dal Piano Territoriale Paesistico Regionale vigente come: "Sistema Costiero" art. 12 della relativa NTA;

VISTA la relazione paesaggistica a firma del tecnico incaricato;

VISTA la strumentazione urbanistica ed il R.U.E. Comunale vigenti;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnica rileva le seguenti indicazioni:

- Vista l'Indizione **prot.49973 del 09/10/2023 - Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona** (art. 14 ter della L-241/1990) per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) in conformità all'art. 41, comma 6 e Allegato I.7, Sezione II, del D.Lgs 36/2023 e variante Urbanistica dell'opera denominata "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia – Contributo Regione Emilia Romagna PRO FESR – Obiettivo 5,1 azione 5,1,1 (ATUSS) – Sede Sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca, su edificio sito in corrispondenza di Via Ortigara, argine destro Deviatore Marecchia, in area distinta al Catasto del Comune di Rimini al Foglio 59 mappale 2927;
- vista la **Pratica 2023-571-3102 Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"**;
- *trattasi di interventi di consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Capanno da Pesca n.105;*
- l'intervento risulta conforme alle prescrizioni contenute nel piano paesistico vigente (PTPR), mentre, per la conformità urbanistica - edilizia al PTCP, si rimanda al procedimento unico di Variante Urbanistica ai sensi dell'art 53 della L.R. 24/2017 in corso di definizione;

**per quanto riportato in premessa,
si comunica che**

relativamente a *gli interventi di consolidamento strutturale e adeguamento funzionale del Capanno da Pesca n.105*, su edificio sito in corrispondenza di Via Ortigara, argine destro Deviatore Marecchia, in area distinta al Catasto del Comune di Rimini al Foglio 59 mappale 2927:

- l'esito favorevole dell'istruttoria tecnica paesaggistica di competenza;
- che si è proceduto ad acquisire il parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio, che si è così espressa:

Parere CQAP n. 120/2023 del 24/10/2023

Visti gli elaborati presentati, in relazione all'importante ambito paesaggistico sottoposto a tutela, in riferimento inoltre ai tratti storici e caratteristici che rivestono questa tipologia di edifici "capanni da pesca" posti sull'argine fluviale del Deviatore Marecchia, la CQAP esprime all'unanimità un parere favorevole condizionato al fine di ottenere una unitarietà dell'intervento dal punto di vista architettonico-compositivo nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Uniformare le facciate dal punto di vista materico e cromatico e rimuovere il rivestimento esistente;*
- *Tinteggiatura in colori chiari delle colonne che supportano l'edificio;*
- *Sostituire la ringhiera con una a maglia in acciaio (per esempio come realizzato in piazzale Kennedy) oppure con elementi orizzontali ed anti-scavalcamo che ricordino le architetture navali;*
- *Spostare l'unità esterna del condizionatore in corrispondenza del vano della vasca imhoff;*
- *Sostituire la tettoia in eternit con una in legno oppure in lamiera a doghe.*

Si evidenzia la necessità di uniformare la progettazione per i futuri interventi analoghi nella stessa area marino-fluviale di forte interesse-paesaggistico.

Il Responsabile
U.O. Paesaggistica
Dott.ssa Pagliarani Daniela
(firma digitale)



Sinadoc n° 37714./23

[da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro]

Spett. le **Comune di Rimini**
DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management
Inviata tramite PEC:
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

E p.c. all' **A.U.S.L. della Romagna**
Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Rimini
Inviata tramite PEC:
ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it

OGGETTO: (RN) COMUNE DI RIMINI – Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs.36/2023 e variante urbanistica dell'opera denominata **“Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia - Contributo Regione Emilia Romagna POR FESR - Obiettivo 5.1 azione 5.1.1 (ATUSS). - Sede sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca”**. CUP: C92H23000680006.

Conferenza di Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.

Fascicolo: 2024-245-016

PARERE ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., comprensivo e delle valutazioni di competenza ai fini della ValSAT ai sensi della L.R. 24/2017.

In riferimento alla vs. nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita ai ns. atti con rif. Prot. PG/2023/171005 del 09/10/2023, relativamente a quanto in oggetto,

- vista la documentazione agli atti;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aoon@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- preso atto che *Il procedimento in oggetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53, LR 24/17 determina:*

1. l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;

2. la localizzazione dell'opera pubblica;

3. variante alla pianificazione territoriale vigente (variante normativa e grafica del RUE, variante alla Tavola dei Vincoli e alla VALSAT del PSC).

- preso atto di quanto attestato nella *Relazione tecnica* di variante urbanistica;

-vista l'indizione e convocazione della **Conferenza di Servizi Decisoria**, svoltasi il giorno **26/10/2023 ore 10**, a cui il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae non ha partecipato per impegni precedentemente assunti;

- evidenziato che Arpae esprime parere tecnico di competenza ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., in concorso con l'Ausl, comprensivo delle valutazioni di competenza ai fini della VALSAT ai sensi della L.R.24/2017 e ss.mm.ii.

si esprime parere favorevole a quanto in oggetto, fatte salve le verifiche di competenza in capo al Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) Rimini di Arpae -Unità Gestione Demanio Idrico e Ufficio ValSAT-.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile

APA - Area Est

Dr. ssa Patrizia Spazzoli

Il Tecnico

Arch. Monica Giorgetti

documento firmato digitalmente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Pratica 43057/2023

Al Comune di Rimini - Direzione Generale
Settore Facility Management
c.a. Ing. Chiara Fravisini
pec:dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia - Contributo Regione Emilia Romagna POR FESR - Obiettivo 5.1 azione 5.1.1. (ATUSS). - Sede sperimentale Rimini9 blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da pesca". CUP: C92H23000680006.

In merito alla Conferenza di servizi decisoria relativa all'opera in oggetto, visionato il progetto, si comunica che lo scrivente Servizio non deve rilasciare Autorizzazioni ambientali, in quanto l'unico titolo abilitativo riguarda lo scarico, il quale però è classificabile come scarico di acque reflue domestiche e recapita in pubblica fognatura. Pertanto non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del comma 4 dell'art.124 del D.Lgs.152/06.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Unità
AUA ed Autorizzazioni Settoriali
(Ing. Giovanni Paganelli)

lettera firmata digitalmente a norma di Legge



**AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DE CARLO GIOVANNI

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E

PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

Spett.le

Comune di Rimini

DIREZIONE GENERALE

Settore Facility Management

c.a. ing. Chiara Fravisini

e

Ufficio Sismica

Ufficio Energy Manager

U.O. Gestione Edifici e Sicurezza

Settore Internal Audit e Patrimonio

U.O. Gestione Sistema informativo

Settore Governo del Territorio

U.O. Pianificazione Generale

U.O. Paesaggistica

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-

Romagna ARPAE - Servizio Autorizzazioni e

Concessioni di Rimini – Area Est

aormm@cert.arpa.emr.it

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

protocollo@postacert.adbpo.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio per le province di Ravenna,

Forlì-Cesena e Rimini

sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Provincia di Rimini

Ufficio Urbanistica

Ufficio Pianificazione Territoriale

Ufficio Difesa del Suolo e Supporto Tecnico

Geologico

pec@pec.provincia.rimini.it

Azienda AUSL della Romagna - Sede di Rimini

Dipartimento Sanità Pubblica

azienda@pec.auslromagna.it

HerAmbiente Servizi Industriali srl – Direzione

Tecnica Reti Acquedotto e Fognature

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

ENEL SpA – RIMINI

eneldistribuzione@pec.enel.it

Via Rosaspina, 7 – 47923 – Rimini – RN
e-mail: stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it

tel. 0541.365411

PEC: stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
DP				5686	650	30				2022	23	

OGGETTO: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica dell'opera denominata "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia - Contributo Regione Emilia-Romagna POR FESR - Obiettivo 5.1 azione 5.1.1 (ATUSS). - Sede sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca". CUP: C92H23000680006. - **Fascicolo 2024- 245-016.**

Conferenza dei Servizi - PARERE

Si riscontrano le note Prot.N.0349973/2023 del 09/10/2023 (assunta al Prot. 10/10/2023.0069034.E) di indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto e le successive note Prot. N.0373928/2023 del 27/10/2023 (assunta al prot. 27/10/2023.0073350.E) e Prot.N.0421403/2023 (assunta al prot. Prot. 11/12/2023.0086558.E) inerenti al medesimo procedimento.

Premesso che con nota prot. 03/04/2023.0019629.U è stato rilasciato il nulla osta idraulico per l'occupazione dell'area demaniale, nell'ambito del procedimento ARPAE-SAC per il rinnovo della concessione demaniale.

In relazione all'intervento di Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca (denominato 105), oggetto della presente conferenza di servizi, si rilascia **parere di massima favorevole con prescrizioni.**

Si precisa che l'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 sarà rilasciata sul progetto esecutivo.

Le prescrizioni da rispettare nella redazione del progetto esecutivo ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica sono le seguenti:

- le opere ed interventi in progetto, comprese le attività in fase di realizzazione, non devono determinare alcun pregiudizio al regime delle acque; pertanto, non deve essere ridotta la sezione di deflusso dello stato di fatto né alterato il corpo arginale. Ogni eventuale modifica deve essere supportata da studio idraulico asseverato da tecnico abilitato che attesti che non risulti diminuzione delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua;
- le opere in progetto non devono comportare alcun intervento e/o modifica del corpo arginale (scavi, tagli, attraversamenti ecc.); si prescrive di integrare nel progetto esecutivo un dettaglio degli interventi di consolidamento/ripristino delle strutture di interfaccia con il corpo arginale.

Si ribadisce che i provvedimenti di nulla osta idraulico e autorizzazione idraulica rilasciati dallo scrivente USTPC-RN, nella sua qualità di Autorità Idraulica, vengono rilasciati ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, e fatti salvi i diritti di terzi, quale atto endo-procedimentale nell'ambito del procedimento di rilascio del titolo concessorio; pertanto, non esimono il soggetto richiedente dall'acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla osta previsti da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera da eseguire e/o agli usi richiesti, nonché dagli adempimenti previsti per l'edificazione in zona sismica.

L'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico non rappresentano garanzia di sicurezza; pertanto, è ad esclusivo carico del soggetto richiedente garantire la sicurezza, sia per la conduzione del cantiere per la realizzazione delle opere autorizzate che per il successivo uso delle opere stesse e dell'area demaniale concessa; il richiedente è consapevole che l'uso di aree e/o la realizzazione di interventi in zone a rischio idraulico espone potenzialmente l'uso delle aree e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. USTPC-RN non è, pertanto, responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali, a mero titolo esemplificativo, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali.

Distinti saluti

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.E.Q. COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
LAVORI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI
E DIFESA DELLA COSTA
Dott. Christian Morolli
(firmato digitalmente)

GIOVANNI DE CARLO
(firmato digitalmente)

ChM/



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Al **Comune di RIMINI**

Direzione Generale
Settore Facility Management
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Alla **Commissione di Garanzia**

sr-ero.garanzia@cultura.gov.it.it

Class. 34.43.01/52.6

Allegati

Risposta al Foglio 421403 del 11/12/2023

Ns. prot. entr 19331 del 12/12/2023

Risposta al Foglio 373928 del 27/10/2023

Ns. prot. entr 16769 del 30/10/2023

Risposta al Foglio 370586 del 25/10/2023

Ns. prot. entr 16622 del 27/10/2023

Risposta al Foglio 349973 del 09/10/2023

Ns. prot. entr 15506 del 10/10/2023

Oggetto: RIMINI – Lungofiume Marecchia o Lungofiume degli Artisti

Capanno da pesca sull'argine destro del deviatore Marecchia
Intervento di adeguamento funzionale e messa in sicurezza.

Richiedente: Comune di Rimini

Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per il
giorno 21/12/2023 ore 10.00

Parere ai sensi del comma 5, art. 146, Parte III, D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

#CSS_BC+! #^

In esito alla richiesta sopra indicata, pervenuta via PEC in data 09 ottobre 2023, vista la indizione e convocazione della 2^a seduta della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona pervenuta via PEC in data 11/12/2023 (ns. prot. 19331 del 12/12/2023), questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere vincolante, ai sensi del comma 5, art. 146 parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Considerate le preliminari valutazioni contenute nella relazione tecnica e nella proposta di provvedimento paesaggistico redatta da codesta Amministrazione, da cui risulta che l'intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. a) e c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

verificata la completezza della documentazione ed in particolare la relazione paesaggistica, prevista dal DPCM del 12/12/2005;

visto il parere della CQAP, espresso in data 24/10/2023 e le prescrizioni ivi contenute;





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

viste le osservazioni dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna sia in merito alla rimozione degli alianti spontanei dove osserva che *“con una manutenzione costante potrebbe non essere necessario procedere alla rimozione delle ceppaie, evitando così di indebolire l'argine”* che in merito alla opportunità di *“effettuare approfondimenti sull'ingombro derivante dall'installazione della vasca Imhoff ed eventuali rischi in caso di piena”*, due aspetti progettuali che incidono non solo sulla sicurezza dell'argine e la salvaguardia della struttura dal fiume, ma anche dal punto di vista paesaggistico poiché determinano un impatto sul contesto oggetto di tutela tutt'altro che interpretabile come *“lieve e positivo”*.

questa Soprintendenza ritiene gli interventi proposti compatibili con i valori paesaggistici tutelati e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere *favorevole* alla realizzazione delle opere come descritte negli elaborati, a *condizione* che siano rispettate le *prescrizioni* di seguito riportate.

- Pulizia dell'area e sfalcio di arbusti. Si dovrà lasciare in essere le ceppaie delle piante che verranno tagliate, da sottoporre a manutenzione costante, permettendo quindi alle radici di continuare la loro azione di stabilizzazione dell'argine. Inoltre, poiché un elemento vegetale è costituito tanto dal suo apparato radicale quanto dalla sua parte fuori terra, la ceduzione, dovrà essere compensata con la piantumazione di nuove specie arboree e vegetazionali, tipiche del paesaggio fluviale (vegetazione ripariale), nei pressi dell'area di pertinenza del capanno, in misura contenuta e idonea, in modo da non aggravare il rischio idrogeologico, facendo riferimento alle Linee guida regionali per la manutenzione dei boschi ripariali a fini idraulici.
- Realizzazione soletta in cls.a. per alloggiamento vasca Imhoff e protezione metallica. Non è compatibile il posizionamento della vasca Imhoff e la relativa *“gabbia metallica”* nello spazio libero della *“palafitta”* in quanto il suo ingombro, non certamente irrilevante, nega quelle caratteristiche tipologiche e identitarie che stanno alla base delle intenzioni di tutela di codesta Amministrazione; lo spazio libero tra il telaio strutturale al disotto del piano di calpestio del *“Capanno”* dovrà essere lasciato libero (giammai potrà essere occupato da un orizzontamento) sempre e comunque, essendo l'immagine della *“palafitta”* di questo edificio l'unica sembianza che consenta di ricondurlo ai veri capanni da pesca tradizionali ancora rintracciabili in molta parte del corso dei fiumi della Romagna settentrionale.
- Recinzioni. Si concorda con la CQAP sulla necessità di alleggerire la balastra metallica sui tre lati esterni e di attribuirle una immagine più schiettamente *“marinara”* che richiami - ad esempio - le battaglie navali e che potrebbe utilizzare contemporaneamente i ricorsi orizzontali e una maglia metallica (da fissare sul lato interno) per evitare il rischi dell'effetto *“scaletta”*.
- Pavimentazione esterna. Non essendo specificati nel progetto di fattibilità presentato, dovranno essere preventivamente concordati con il Funzionario di Zona le cromie, il tipo e il materiale della pavimentazione esterna (non concordando sulla scelta del gres).
- Alloggiamento unità esterna impianto termico. Dovrà adottarsi una schermatura appositamente progettata, in legno o in lamiera metallica elettroforata.
- Illuminazione esterna. Considerato che si trova sull'argine dovrà adottarsi una soluzione illuminante a bassa intensità con corpi illuminanti al piede o non più altri di m.1,60.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- Sostituzione serramenti. Il PVC non è compatibile né per i nuovi serramenti esterni (che prevedono vetri antisfondamento), né tantomeno per gli avvolgibili; se è necessario soddisfare esigenze di sicurezza antintrusione si adottino dei portelloni in lamiera piena con apertura orizzontale e molle a gas, sulla scorta delle chiusure dei boccaporti delle barche;
- Considerato che l'architettura di questo edificio originario non possiede alcuna singolare tipicità attribuibile al capanno da pesca in quanto tale, ma ripropone una architettura che potrebbe, negli anni '60 essere riscontrabile ovunque, si concorda con la CQAP nel ritenere indispensabile rimuovere e sostituire gli elementi ceramici di facciata che probabilmente erano delle intenzioni di motivo decorativo, in verità assai povero e generico, da eliminare del tutto o sostituire con altro apparato (ad esempio in legno marino tinteggiato) che possa restituire il carattere di una architettura fluviale e marinara al tempo stesso; in tal caso il nuovo progetto dovrà essere preventivamente concordato con il personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza.
- Si concorda nuovamente con la CQAP sulla opportunità di sostituire la tettoia esterna (lato fiume) in eternit con altro materiale (legno o metallo) maggiormente compatibile riducendo il più possibile gli spessori.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali altre opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. Restano salvi i diritti di terzi.

Non si restituisce documentazione digitale e si trasmette la presente alla Commissione per il patrimonio culturale in indirizzo ai sensi dell'art.47 comma 3 del DPCM n. 169/2019.

Il Responsabile del procedimento

arch. Valeria Bucchignani

PER IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Federica Gonzato
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Arch. Marzia Iacobellis)
firmato digitalmente

